Mercoledì 2 Agosto 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XVI - N. 181

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga ½ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

CRONACA DEL FRIULI

L'emigrazione temporanea nei rapporti agricoli

L'emigrazione come il credito, è un'arma a doppio taglio: l'una e l'altro usati con certo discernimento non possono apportare che il bene, mentre se presi leggermente, si trasformano in coefficienti di miseria, di dissoluzione economica.

Succede nei paesi nostri che molti e molti emigranti temporanei, specie giovani, partono soltanto per sottrarsi all'occhio vigile dei genitori e più agli assidui lavori della campagna. Non si emigra cioè per la necessità impellente di guadagnare il pane per se e per la famiglia, ma perchè *a casa non si vede denaro* e perchè, piuttosto che il contadino, qualunque altro mestiere è buono.

E' così si abbandona la famiglia coi primi allori della primavera e la si rivede nel miglior dei casi al cader delle foglie. Intanto ai campi vengono a mancare le braccia; chi rimane a casa, specie i genitori, che anche per legge naturale avrebbero diritto ad un certo riposo, devono sgobbare per quattro, non ottenendo poi prodotti proporzionati alle fatiche

A questo aggiungi che in generale il giovane emigrante della pianura va quasi sempre ad ingrossare la grande legione dei cosidetti manovali, cioè di quella categoria di operai che in qualsiasi lavoro rappresenta l'infima classe della mano d'opera; egli dunque viene a trovarsi in continuo contatto di gente che, non per causa propria, ma per forza di cose, si trova nelle peggiori condizioni di coltura e di moralità. Non è quindi a meravigliarsi se l'emigrante ritorna peggiorato, se cioè dai paesi ove soggiorna riporta le manchevolezze, i vizi, mai le buone qualità.

E il rimedio a questo stato di cose? Rimedi semplici, immediati nessuno, perchè il fatto che si lamenta è dato da cause diverse e complesse, non ultime il difetto di educazione, di istruzione e il falso convincimento, specie nei giovani contadini, che l'agricoltura sia un'occupazione degradante. E a dir vero se in questo lor modo di sentire, di vedere, vi è tanto di falso, vi è anche del giustificato, perchè se a parole tutti sono pronti ad innalzare inni alle occupazioni campestri all'atto pratico l'agricoltura è la più negletta, la più trascurata delle arti.

Gioverebbe certo al caso un'azione concorde di maestri intesa a formare, dirò così, la *coscienza agraria* del contadino. E' anzi da augurarsi e da sperare che in un non lontano avvenire alla scuola rurale venga *dato indirizzo professionale*, e non soltanto per quanto riguarda i maschi, ma anche per le fanciulle.

Oggi come *oggi*, bisognerebbe dunque incoraggiare incuorare i maestri competenti ad impartire l'insegnamento dell'agraria nelle loro scuole, ed i Comuni rurali per quanto i loro bilanci siano modesti, non dovrebbero lesinare i sussidi intesi ad un serio avviamento professionale della Scuola rurale.

In questa nobile crociata dell'istruire dell'elevare il senso morale dei giovani agricoltori, tutti dovremmo unirci e i maestri elementari e Comuni e Cattedre ambulanti e Istituzioni Agrarie, ecc ecc.

In quest'opera di redenzione Sociale parte non ultima spetta di dovere al grande proprietario, il quale migliorando gli ambienti, cioè i *fabbricati*, le case, col costante interessamento per i propri dipendenti, con una larga applicazione dei patti colonici, otterrà esso pure di *migliorare* non soltanto i campi, ma anche gli uomini che col proprio sudore i campi fecondano.

Che il contadino si senta *protetto*, si senta amato e rispettato e vedrete che avrà fede nell'avvenire, comincierà a sentire di sè e non abbandonerà i campi per *leggerezza* o per malintesa economia.

l. l.

Le partenze da Genova di emigranti sospese

L'ufficio passaporti di quella questura, in ossequio al recente decreto, ha impedito la partenza con il «Città di Torino» e della «Veloce» di 270 emigranti di III classe diretti al Plata, e non ha consegnato i documenti necessari ai passeggeri di I e II

L'emigrazione per l'Uraguay sospesa?

Il «Popolo Romano» dice che è in corso il decreto per la sospensione dell'emigrazione anche per la repubblica dell'Uraguay.

Da Claut
Vittima dell'esplosione d'una mina

E' morto ieri l'operaio Polo Pietro di Gias in seguito alle ustioni riportate nell'accendere una mina lungo la costruenda strada Barcis-Claut. Era sulla quarantina e lascia 6 figli.

Da Timau
L'inaugurazione delle scuole

Timau ha festeggiato l'inaugurazione delle scuole, con l'intervento del Commissario distrettuale di Tolmezzo del cav. Benedetti ispettore scolastico, del sindaco di Paluzza, del segretario cav. Barbacetto Osualdo, assessore Antonio Piazzotta, di tutti i maestri e le maestre del comune e di moltissimo pubblico.

Alle ore 10 mosse il corteo degli alunni dalle scuole, assistette alla benedizione del vessillo quindi tornò verso le scuole, ove tutto era pronto per il vermouth d'onore. Vennero pronunciati diversi discorsi: dal sindaco, dall'ispettore Benedetti e dal maestro De Cillia di Timau.

Da Resia
I risultati del censimento

Ecco i risultati definitivi delle operazioni del rilievo ed accertamento numerico di questa popolazione divisi per frazioni:

San Giorgio: Famiglie 191, presenti alla mezzanotte 10-11 giugno: 667, assenti 272. Totale popolazione residente 939.

Gniva con Prato: famiglie 176, presenti idem 448, assenti 427, *totale* 875.

Oseacco: famiglie 377, presenti idem 1179, assenti 610, totale resid. 1780.

Stolvizza: famiglie 264, presenti idem 476, *assenti* 610, totale resid. 1086.

In complesso la popolazione residente dell'intero Comune somma a 4689, abitanti che, in confronto ai 3952, accertati nel febbraio 1901, danno una eccedenza di 737 abitanti con una media di 73, 7|10 all'anno di aumento.

Questo Comune dunque, oltre all'essere il più esteso, è anche il più popolato fra quelli dell'intero Mandam.

Da Savogliano
Colpito da insolazione

1 (*Argo*). — Questi buoni villici si trovano ancora dolorosamente impressionati per la tragica fine del povero Trussi Antonio, quand'ecco che una nuova disgrazia letale piomba nell'angoscia un'altra famiglia di onesti lavoratori.

Turchetti Giuseppe, colono dei conti Orgnani-Martina, si trovava ieri verso il meriggio a lavorare in una località detta *Brasil*, a circa due chilometri dall'abitato.

I famigliari, non vedendolo rincasare per il desinare, si recarono colà, forse *presentendo* qualche malanno. L'infelice infatti fu trovato esanime, sull'orlo d'una fontana, ivi esistente, coi calzoni rimboccati ed i piedi innanzi nell'acqua freschissima.

Si arguisce che il disgraziato, colto da un colpo di sole alla testa, abbia *creduto* trovar sollievo immergendosi colle gambe nell'acqua fredda. Ciò invece produsse contrario effetto, facendogli maggiormente affluire il sangue alla testa. Da ciò la morte, che deve essere stata fulminea.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere venne trasportato a casa.

Il Turchetti aveva cinquant'anni e lascia la moglie con parecchi figli, la maggior parte adolescenti.

Da Tavagnacco
Il grave incendio di stamane
Cinquemila lire di danni

Questa mattina, assai pertempo, si è manifestato partendo dal *granaio*, un incendio nelle case di Giuseppe Cristofoli e fratelli, fu Giovanni.

Subito dato avvertito il fuoco venne dato l'allarme e quasi tutta la popolazione fu in piedi a dar mano all'opera di spegnimento.

Accorse fra i primi il senatore Di Prampero la cui presenza fu preziosa per l'incitamento che da essa muoveva verso i contadini alle prese col *fuoco* e per i consigli che egli seppe dare nella lunga e difficile fatica di spegnimento.

A mezzo del *cursore* vennero urgentemente chiamati i pompieri di Udine i quali giunsero sul luogo verso le ore 5 30 quando il fuoco era quasi spento ed aveva distrutto un deposito di granoturco del valore di L. 800, il raccolto di tre campi di grano nonchè i mobili *di tre famiglie*.

Tra le persone che maggiormente si distinsero nell'opera di spegnimento è doveroso segnalare certo De Biasio che mise a repentaglio la vita.

Il danno prodotto dal fuoco è di L. 5000 coperte d'assicurazione.

Da Arta
Giovine contadina morsicata da una vipera

La giovine ventiquattrenne Amabile Molinaro l'altro giorno stava falciando dell'erba in un prato della frazione di Rivalpo, quando fu morsicata ad una gamba da *una vipera*.

Venne curata dal medico di qui il quale, sebbene chiamato un po' in ritardo e dopo che i *famigliari* della Molinaro erano ricorsi a rimedi empirici, spera di mettere la giovine fuori di pericolo.

Da Tolmezzo
Consiglio comunale

L'altro ieri ebbe luogo l'annunciata adunanza del nostro Consiglio comunale. Erano presenti undici consiglieri e vennero prese le seguenti deliberazioni:

Ratificata *la delibera d'urgenza* della Giunta per un prestito di L. 20.400 col sig. Morgante Giacomo di qui per la costruzione del *macello pubblico*.

Approvata l'aggiunta al Capitolato d'appalto dei lavori per la costruzione del macello, *tendenti* ad *aprire il concorso* all'asta solo alle Cooperative di lavoro escludendo le imprese private.

Transazione sulla causa del Comune contro i coniugi Scarsini circa l'espropriazione dei terreni per la costruzione del Cimitero.

Respinto il ricorso dei barbieri tendenti a prorogare l'apertura delle loro botteghe fino alle ore 14 nelle domeniche.

— Approvato l'impianto di alcune lampade lungo la strada Tolmezzo - Caneva e nell'abitato di quest'ultima frazione per la spesa di circa L. 700. L'oggetto provocò una esilarante disputa fra i consiglieri Tosoni e Mazzolini sull'unificazione del bilancio.

Incaricò la giunta di nominare una *direttrice del locale Asilo infantile, che verrà* aperto il prossimo autunno, assegnandole uno stipendio da 1000 a 1100 lire.

Numerazione dell'affittanza dei locali per le scuole di Caneva e Fusea.

Incaricò alla Giunta di iniziare le pratiche per la costruzione di un nuovo fabbricato per le scuole elementari del Capoluogo, contraendo un nuovo prestito di L. 100.000 colle facilitazioni proposte dalla nuova legge Credaro e studiando in pari tempo l'istituzione della Scuola Tecnica che il Sindaco proporrebbe d'istituire pareggiata.

A questo oggetto si è vivamente opposto Tosoni, ma in ultimo è stato approvato. Anche si approva l'impianto del *telefono nella Segreteria del Municipio e si* incarica la Giunta di iniziare la protesta per la classificazione in terza categoria dei *lavori per la sistemazione* del torrente Migoezza d'Imponzo.

Si approvò poi in seconda lettura, l'istituzione di un vigile urbano e di un nuovo stradino, la concessione di combustibile alle frazioni di Tolmezzo e Caneva ed in ultimo il regolamento sulla limitazione del suono delle campane.

Da Gemona
Consiglio comunale

Un'adunanza *straordinaria* del Consiglio comunale avrà luogo alle ore 14 del giorno di giovedì 3 agosto p. v. per trattare i seguenti oggetti:

Ratifica della Deliberazione d'urgenza 22 giugno 1911 del sig. Commissario Prefettizio, relativa al saldo del C. C. di lire 25.000.

Approvazione in seconda lettura del contributo per la sesta gara Generale di Tiro a Segno.

Idem. del contributo per l'inaugurazione del mercato bovino.

Nomina di tre assessori effettivi.

Nomina dei *Revisori* dei Conti per gli esercizi 1908-1909-1910.

Domanda Forgiarini Gio. Batta per affittanza della bottega ora affittata a Elia Tomaso.

Domanda Checchetti Gaetano per affittanza ad uso sonderia di uno dei magazzini sottostanti alla Piazza del Ferro.

In Seduta segreta: Approvazione in seconda lettura dell'indennizzo per ritardato aumento di stipendio all'impiegato Perisutti Tomaso.

Domanda come sopra del messo Comunale Cargnelutti Giuseppe.

Da Codroipo
Corsa ciclistica

Sul percorso: *Gorizza, Sedegliano*, Flaibano, S. Odorico, Goricizza, domenica 6 agosto, per cura di alcuni ciclisti si effettuerà una corsa ciclistica, con ricchi premi tra i quali 3 medaglie d'oro. La corsa è libera a tutti coloro che non hanno vinto *primi premi in corse libere*.

Le iscrizioni in L. 2 si ricevono presso il sig. Oscar Rivoldini in Goricizza.

Da Sacile
Mercato - Esposizione uccelli

In occasione dell'antico e rinomato mercato di uccelli da richiamo, voliera e parco, ed attrezzi per uccellanda e chioccoli, il Comitato ha fissato il seguente programma:

I. - Dall'alba in poi del giorno 9 agosto, Mercato - Esposizione nella piazza del Plebiscito.

II. - Ore 7, prima visita della Giuria.

III. - Ore 9, seconda visita della Giuria ed assegnazione dei seguenti premi:

1. Per espositori di uccelli Canori, premi di L. 50 e dipiomi.

2. Per espositori di attrezzi per uccellanda e chioccoli, premi di L. 50 e diplomi.

3. Premi speciali per gruppi d'uccelli ed attrezzi L. 40 e diplomi.

IV. - Ore 16.30 (Politeama Zancanaro gentilmente concesso) Gara fra i maestri di Chioccolo, premi L. 110. Ingresso centesimi 25.

V. - Ore 19.30 Banchetto per uccellatori e cacciatori all'albergo del Politeama Zancanaro. Quota L. 3.75.

VI - Ore 21 Fuochi d'artificio in piazza del Plebiscito.

Il Comitato è composto dei signori: Camilotti Odoardo, Canciani Francesco, avv cav. G. B. Cavarzerani, Ferighi Cap. Achille, Granzotto cav. ing. Ugo, Lacchin cav. Giuseppe, Mantovani Attilio, Padoin Ernesto, Zancanaro Vittorio, segretario Ciro Liberali.

Le iscrizioni sia all'Esposizione che alla gara di Chioccolo devono essere fatte *non* più tardi del giorno 8 agosto alle ore 20, presso il Segretario del Comitato sig. Ciro Liberali, giusta le *norme* indicate dal programma - regolamento che trovasi in vendita al prezzo di cent. 10 presso la *cartoleria* Zilli e Comp. od il segretario del Comitato.

Il buono per il banchetto deve essere ritirato prima delle ore 12 del 9 agosto presso il Segretario stesso.

Da Spilimbergo
L'arresto d'un marito violento

Qualche tempo fa la moglie di certo Giuseppe Santin vinceva un terno al lotto e senza dir nulla al marito — un beone — acquistava alcune suppellettili necessarie alla casa. Venuto a conoscenza il marito di tutto ciò, fece delle scenate violente che continuarono *ogni giorno*; e ieri il Santin se la prese col negoziante che vendette alla moglie gli oggetti, minacciandolo di morte.

Chiamati i carabinieri questi arrestarono l'energumeno conducendolo in carcere.

Festa operaia

Il *giorno* 17 settembre il nostro sodalizio operaio inaugurerà la sua nuova sede posta nel Viale Vittorio Emanuele *in un edificio costruito con signorile* comodità. Per l'occasione si è deciso di organizzare dei grandi festeggiamenti.

E' sorto all'uopo un solerte comitato che lavora alacremente: avremo balli corse ciclistiche, pesca di beneficenza e tombola con ricchi *premi*.

Avremo inoltre un concerto bandistico e uno spettacolo pirotecnico.

Riapertura dei mercati bovini

Il sindaco avverte che in seguito alla *scomparsa* dell'afta epizootica, i mercati saranno riaperti ed il primo di questi seguirà lunedì 7 corr.

La fiera annuale di S. Rocco avrà luogo come il solito il giorno 16 stesso mese.

Da Montenars
Violento e ladro

Certo Lazzaro Giuseppe di anni 56 da Montenar, deve rispondere in due differenti processi di numerosi reati *contro le persone* e contro la proprietà.

Si busca nel primo processo 26 mesi e *10 giorni di reclusione e nel secondo* 21 mesi e 22 giorni di carcere, ridotti per l'indulto a 8 mesi e 22 giorni.

D'oltre confine

Disaccordi nella Commissione italo-austriaca per la delimitazione dei confini

La commissione dei delegati italo-austriaci per la delimitazione dei confini orientali che da circa una settimana si trova sull'Altipiano di Asiago, ha in questi giorni proceduto a sopraluoghi e a sedute per risolvere le vertenze confinarie col vicino Stato.

Delle singole vertenze alcuni giornali hanno scritto, riferendo cose non del tutto esatte. Nè potrebbe essere stato *diversamente* dato l'assoluto, rigoroso riserbo mantenuto dai delegati della commissione.

Ieri ebbe *luogo in una sala* del Municipio d'Asiago un'altra seduta della Commissione per decidere, sulla base di documenti e di rilievi fatti durante *i sopraluoghi*, intorno alle vertenze sorte in questi ultimi anni nei riguardi delle contestazioni di alcuni tratti, più o meno vasti, di territorio nei comuni dell'Altipiano.

I delegati italiani e austriaci sostennero vigorosamente i diritti e le aspirazioni della propria parte. Non si potè alla fine venire ad un soddisfacente accomodamento.

L'accordo *si raggiunse* solo per la questione di Marcesina e pel confine di Enego.

Tutte le altre vertenze rimasero insolute (fra cui quella di Cima Dodici per la quale si sarebbe stabilito che la commissione del 1905 cadde in errore) e le decisioni relative furono rimandate a dopo che i commissari si saranno illuminati con nuovi studi e sopraluoghi.

Per ora essi proseguiranno il loro compito verso i confini di altre Provincie. Ritorneranno poi probabilmente ad *Asiago*.

Oggi la commissione lascierà Asiago

Mi si assicura che le conclusioni della commissione, ad opera, finita, saranno rese pubbliche a mezzo di un comunicato della «Stefani».

Un annegato nel Judrio

Si ha da *Cormons* che ieri mattina certo Mussolin Giovanni, bracciante, di Antonio, d'anni 19 e suo fratello Leopoldo di qui, con altri amici si recarono a fare un bagno nel torrente Judrio, e precisamente nei pressi di Molin Novo. Non conoscendo bene la posizione nè la *profondità* dell'acqua in quel luogo, i due fratelli scomparvero nei flutti. Leopoldo fu salvato; Giovanni fu estratto alla riva cadavere.

Volontari per l'Albania arrestati a Trieste

La polizia di Trieste ha arrestato dieci giovani che erano pronti a partire per l'Albania.

Pel miglioramento bovino in Friuli

IV

Altri rimedii

Importazioni di tori p. s. e sussidii provinciali. — Fino ad oggi l'assegnazione dei sussidi provinciali agli animali importati direttamente da privati non venne subordinato che ad una visita di collaudo quasi *pro forma* mai invero essendosi verificato il fatto d'un rifiuto per qualcuno degli animali importati che fosse stato dichiarato immeritevole, eppure è noto che non tutti i tori fino ad oggi acquistati nella Svizzera furono riconosciuti irreprensibili, oppure si sa di certe limitazioni di prezzo enormemente basse imposte alle Commissioni.

Bisogna che l'on. Amministrazione provinciale muti sistema. Il migliore per conto nostro sarebbe quello di far visitare volta per volta i tori importati da una Commissione di persone esperte e di fiducia, le quali alla stessa guisa di quanto si pratica nelle esposizioni classificassero gli animali proponendo l'assegnazione del consueto sussidio soltanto a quei soggetti che *avessero conseguito non meno di 75 1|0*; salvo a segnalare animali di merito specialissimo e di consigliare alla Deputazione l'assegnazione in via eccezionale di un sussidio di maggiore entità. Questa si comporterebbe naturalmente a seconda delle condizioni del bilancio e dei fondi disponibili.

Quanto al sistema di acquisto sarà bene che le Commissioni ed i privati che si recano in Svizzera facciano capo ai locali Sindacati di allevamento ed esigano la prova della subita monticazione degli animali da acquistare.

×

Esposizioni, concorsi e giurati. — Perchè le esposizioni zootecniche raggiungano il loro massimo effetto utile occorre che esse siano istituite ed ordinate secondo criteri prestabiliti e razionali. Il regolamento provinciale per le esposizioni bovine ha già in parte disciplinato in provincia di Udine *queste* iniziative zootecniche sia riguardo al tempo ed al luogo in cui devono succedersi, sia rispetto all'entità del sussidio loro accordato ed alle condizioni alle quali devono soddisfare per poterlo conseguire: per cui possiamo dire con una certa soddisfazione che siamo in prima linea di fronte alle provincie consorelle del Regno.

Ma non è abbastanza perchè a guardare la cosa con spirito critico, troviamo che ad essa manca qualche cosa di molto importante nella sostanza.

Abbiamo accennato più innanzi ai concorsi che si fanno nel Baden per avere degli elementi sicuri e concreti di giudizio sull'attitudine al lavoro di quella razza bovina; orbene potremmo qui aggiungere ora che con analogo criterio nello stesso Baden come del resto altrove in paesi zootecnicamente progrediti (Svizzera, Germania, Danimarca, Inghilterra, Francia,) si procede alla valutazione delle altre funzioni economiche e dei requisiti ezognostici. Così è che si tengono concorsi sistematici nei quali gli animali vengono apprezzati come macchine da *latte* e da carne raccogliendo dati sulla produzione quantitativa e qualitativa del latte, sul peso vivo e sul reddito al macello, sul *grado di precocità* e sulla conformazione esteriore degli animali.

In modo che torna facilissimo giudicare con fondamento dei progressi o regressi, eventuali, della tendenza dell'allevamento in qualunque punto del suo ciclo evolutivo esso si trovi.

«Fino ad oggi in Italia — diceva il cav. Tosi in una relazione svolta in seno al Consiglio superiore zootecnico nel 1905 — niuno o quasi *niuno* materiale è stato raccolto dalle molteplici esposizioni: nel generale si è stati contenti della teatralità delle mostre, delle appariscenti decorazioni delle forme, belle per pinguedini dei nostri animali ma non si è corsi più in la».

Il redattore della presente relazione avendo sentito in molti punti il desiderio di suffragare con dati di fatto i concetti svolti specie nei riguardi della valutazione delle attitudini del nostro bestiame si è trovato quasi sempre di fronte ad uno scarsissimo e talora perfino contraddittorio materiale. Quel poco che si è fatto fino ad oggi in Friuli — misurazioni, concorsi fra le regine del latte, fra animali grassi da *macello*, prove per cavalli da tiro pesante ecc. — se rappresenta una lodevole tendenza all'istradamento verso l'allevamento razionale del bestiame è però cosa piuttosto empirica e slegata.

Questi metodi sperimentali per tornar utili devono ricevere una spinta poderosa, diventare sistematici, essere disciplinati e venir esaminati e valutati da giurie competenti e permanenti Per raggiungere praticamente lo scopo basterà che la onor. Amministrazione provinciale modificando il suo regolamento per le esposizioni bovine subordini l'assegnazione dei sussidi alla presentazione di relazioni che contengano a seconda che volge il caso, rilievi su rapporti somatici, (misure, peso vivo, ecc.) e sulle diverse attitudini del bestiame (latte, lavoro, reddito al macello, ecc.) e che favorisca l'istituzione di un collegio di giurati, il quale abbia il preciso compito di procedere ai rilievi anzidetti, di coordinarli e valutarli e di esprimere ogni anno ad esposizioni finite il proprio giudizio sintetico sullo stato dell'allevamento.

Inoltre — giacche siamo sull'argomento — bisogna che la Provincia fondi il proprio intervento finanziario sopra questi postulati: *a)* i programmi delle esposizioni abbiano scopi bene determinati e siano uniformati ad un unico indirizzo; *b)* le premiazioni *vengano subordinate alla conservazione* dei riproduttori, condizione questa bensì compresa oggi nell'attuale regolamento ma non sempre rigorosamente osservata; *c)* abolizione dei piccoli premi che ad altro non sono giovevoli se non ad accontentare un numero troppo grande di allevatori mediocri ed a perpetuare l'incertezza sui meriti reali degli animali esposti; *d)* premiazione dei soli individui adulti attese le enormi disillusioni alle quali si può pervenire assegnando onorificenze ad animali che sono appena all'inizio della loro carriera, *abolendo l'uso invalso di giovarsi* di qualunque persona sulla guida di convenienze sociali; *e)* nomina di giurati di provata competenza; *f)* indennità ai giurati per non precludere la via ai professionisti, preziosi elementi tecnici.

Concorsi per stalle modello. — Fra i metodi d'incoraggiamento zootecnico atti a stimolare in grado elevato l'amor proprio degli allevatori vi sono oltre che le esposizioni anche i concorsi fra i migliori centri di allevamento o le migliori stalle; concorsi oramai in uso da tempo nella Svizzera nella *Danimarca*, nell'Inghilterra, nella Germania, ed in altri paesi e che, per i fecondi risultati di cui sono apportatori, vengono largamente favoriti da *Governi*, da Provincie, da Comuni e da istituzioni agrarie.

Scopo di essi è di mettere in evidenza le località più progredite nell'allevamento ovvero anche solo le stalle più accreditate per bontà degli animali, per indirizzo e per metodi seguiti nell'allevamento, e di creare loro con la segnalazione al pubblico, un maggior favore commerciale congiunto ad una *legittima soddisfazione morale*.

Prescindendo per ora dai concorsi fra centri di allevamento di organizzazione un po' più complessa ci permettiamo qui di caldeggiare l'istituzione di concorsi fra le stalle modello dei quali è riconosciuta generalmente l'alta opportunità e la relativa semplicità di funzionamento facendo l'augurio che la benemerita Ass. Ag. Friul. appoggiata dalla Commissione provinciale per il miglioramento bovino e coadiuvata dalle principali istituzioni agrarie del Friuli stabilisca un programma *dettagliato per simili concorsi*.

×

Con *questa fiducia perciò* noi ci limitiamo a tratteggiare qui solo poche norme generali.

Tutte le stalle potranno concorrere alla classifica di «Stalle modello» se dimostreranno di possedere un determinato numero di animali, un indirizzo zootecnico unico, ben determinato, conforme ai criteri da seguire nella provincia nostra e di adattare razionali pratiche *in tutto ciò che si riferisce* alla pratica della riproduzione, dell'alimentazione, dell'igiene, ecc.

Vi potranno esistere due o più categorie di stalle modello a seconda della loro potenzialità e dei loro meriti zootecnici: esse avranno diritto, se prese *in considerazione da speciale* giuria, a concorrere a premi annuali in danaro, medaglie e diplomi; a fregiarsi di una targa colla scritta: «Stalla modello» e coll'indicazione dei premi conseguiti, nonchè a venir menzionata in un elenco ufficiale pub*blicato sugli organi quindicinali* e settimanale dell'Associazione stessa e sui giornali politici e segnalata agli *estimatori del nostro risveglio zootecnico*, ed eventuali acquirenti della provincia e del di fuori tutte le volte che si rivolgessero ai massimi nostri istituti per informazioni.

Mentre ad ogni stalla rimarrebbe il diritto di concorrere ad una categoria d'ordine più elevato ed a premi di maggiore entità incomberebbe l'obbligo di conservarsi degna della onorificenza conseguita e di prestarsi a tutte le indagini fatte sia a scopo di studio sia a scopo di controllo.

I contribuenti per la formazione dei premi si potranno raccogliere dal Governo, dall'Amministrazione provinciale, dai Comuni, dall'Associazione agraria friulana, dalla locale benemerita Cassa di risparmio e da altri Istituti.

Questo metodo di incoraggiamento

zootecnico ben diverso nei suoi effetti dalla coreografia effimera delle comuni esposizioni è destinato a creare il più vivo interessamento in seno agli agricoltori ed a recare indiretti ma notevoli e sicuri benefici. Si verrebbero a creare in Provincia tanti focolai di allevamento razionale da segnarsi ad esempio alla generalità, delle vere pepiniere o vivai di riproduttori *pregievoli* della specie bovina.

×

Commissione zootecnica provinciale. — Dal momento che ci siamo proposti di esporre un largo programma di lavoro zootecnico non possiamo qui tralasciar di accennare alla nostra «Commissione» osservando come sarebbe opportuno ch'essa subisse dei mutamenti nella sua compagine. — Per una più efficace opera di risveglio zootecnico bisognerebbe ch'essa fosse composta di un minor numero di persone ma in compenso scelte fra le persone più competenti della provincia, che venisse suddivisa in due sotto-commissioni — una per il piano e l'altra per il monte — le quali facessero capo ad una sola presidenza; in tal guisa verrebbero molte più questioni trattate e con assai più grande competenza e profondità.

Molto meglio però se la «Commissione provinciale pel miglioramento bovino», seguendo esigenze nuove, verrà trasformarsi in Commissione zootecnica provinciale sull'esempio di molte altre d'Italia assai fiorenti: essa potrebbe così allargare gli orizzonti delle proprie attribuzioni nel vasto campo della zootecnia friulana e potrebbe altresì godere del sussidio di altri enti (Governo, Provincia, Assicurazione Agraria, Cassa di Risparmio) tanto da amministrare ogni anno una decina circa mila lire a maggior vantaggio della nostra agricoltura.

Per ricordare una sola di queste Commissioni, diremo che quella di Reggio Emilia, della quale abbiamo sott'occhi gli atti del 1902, fin da quell'epoca, cioè 9 anni fa, essa aveva un bilancio di 9643 lire grazie ai contributi della Provincia, della Cassa di Risparmio, del Consorzio Agrario, del Governo, dei Comuni e di altri Enti ancora.

Formano la Commissione in massima i rappresentanti degli enti contribuenti e dei massimi istituti agrari e zootecnici; in tutto la Commissione è costituita da 10 membri tre dei quali formano il Comitato esecutivo.

Lo stesso dicasi della Commissione zootecnica provinciale di Milano la quale nel 1907 amministrò circa 10000 lire, che furono raccolte come sopra; essa pure risulta formata da pochi ma scelti elementi.

Si tratti della trasformazione della nostra Commissione provinciale pel miglioramento del bestiame bovino in Commissione zootecnica, o si tratti di una istituzione ex novo, noi non possiamo che caldeggiarne l'avvento sicuri che si toccheranno i massimi vantaggi raggiungibili.

L. COREN
Presidente della Commissione Provinciale pel miglioramento bovino

U. SELAN - Relatore
Segretario della Commissione

La gran muraglia ferrata tra l'Italia e la Svizzera

Da vario tempo il nostro Governo ha fatto por mano ai lavori di posa di una rete metallica lungo il nostro confine a Porto Ceresio con la Svizzera.

Si tratta di una rete di filo di ferro a maglie strettissime, dell'altezza di oltre tre metri con pochi e rari cancelli. Fra breve la rete giungerà al sasso Gardone.

Continuando i lavori in meno di un anno questa cinta si prolungherà al monte Pellio ed andrà a congiungersi nelle vicinanze di Lanzo d'Intelvi con quella proveniente da S. Margherita sul lago di Lugano.

Questi lavori sono eseguiti in economia dal corpo delle guardie di finanza con squadre di giovani che prima dell'arruolamento esercitavano il mestiere di fabbro, falegname, muratore, ecc.

Privo di rete rimarrà il confine verso Menaggio dove verrà in prova istituito un servizio di cani contrabbandieri sull'esempio della Francia.

Per una emigrazione italiana NELLA TRIPOLITANIA

La rivista «l'Italia all'Estero» pubblicherà nel suo prossimo numero un articolo del pubblicista Ernesto Vassallo sul valore agricolo della Tripolitania e sull'opportunità di una penetrazione pacifica dell'Italia.

Ecco la parte più interessante del l'articolo: «L'agricoltura e le miniere sono, o meglio si sa, che saranno un giorno la grande risorsa della Tripolitania, nel cui solo vilajet di Tripoli di quasi novecentomila chilometri quadrati soltanto 58 mila circa sono fino ad oggi coltivati (in modo tuttora primitivo), mentre altri 342 mila sono sicuramente ritenuti suscettibili di coltivazione largamente compensatrice; gran parte dei restanti terreni racchiudono giacimenti di fosfato di zolfo e di altri minerali.

«C'è poi la Cirenaica della quale non si conoscono esattamente l'estensione ed il confine, ma che può ben calcolarsi per sè stessa più grande dell'Italia e che è ritenuta dai pochi che l'hanno visitata più fertile della Tripolitania propriamente detta.

«Quanti siano gli abitanti in tutta la Tripolitania (e se si dice Tripolitania si intende anche la Cirenaica) non si sa neppure approssimativamente perchè non esistono, come ognuno può immaginare, statistiche nè uffici di stato civile. La popolazione complessiva, prendendo una media fra le diverse di vari esploratori, si può calcolare intorno ad un milione e duecento cinquanta mila anime, di cui appena 35 mila circa sono ebrei e cristiani ed il resto mussulmani. Ora basta confrontare questo numero di abitanti colla sterminata estensione della superficie coltivabile per dedurne quale campo immenso porge questo paese al largo impiego della mano d'opera italiana.

«Quella landa di sabbia potrebbero mammano e come per incanto ricoprirsi rapidamente di verde trasformandosi in vigneti oliveti e frutteti.

«Non è questo un sogno da ingenui o fondato sull'ottimismo; qualunque scettico può persuadersene visitando la vicina Tunisia. Ad operare il miglioramento bastano due fattori: l'acqua e le braccia o, per dire meglio, bastano delle braccia volonterose ed esperte, come le braccia italiane.

«I commerci, le miniere, le industrie possono e sono fatalmente destinate a fiorire in Tripolitania come in tutto il resto dell'Africa in un avvenire più o meno lontano; la Francia, l'Inghilterra e la Germania se ne sono convinte assai prima di noi; ma per gli italiani oggi in Tripolitania è l'agricoltura la principale e la più sicura impresa economica.

«Il commercio quasi moribondo coll'interno e le poche industrie quasi esclusivamente italiane, che là per ora esistono, non potranno svilupparsi senza il simultaneo sviluppo dell'agricoltura; è quindi prevalentemente questa l'azione concreta e proficua che noi possiamo e dobbiamo spiegare laggiù, e conciliando *gli* interessi dell'Italia con quelli della Tripolitania possiamo associarsi agli arabi nel possesso e nella coltivazione del terreno. Siamo in grado di farlo più di qualunque altra nazione; siamo anzi i soli che possiamo farlo per le numerose schiere di contadini che annualmente emigrano dall'Italia e per l'attitudine meravigliosa che essi hanno a lavorare in quel clima ed assimilarsi in quell'ambiente. Invece di continuare a dirigersi in Tunisia, parte almeno di essi potrebbero sbarcare in Tripolitania.

«La Turchia, conclude l'articolista, ha il dovere ed avrebbe anche l'interesse di permetterlo; ne abbiamo il diritto, e per il bene della nostra Patria anche il dovere, di non indugiare a farlo».

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

NEOBIOGENO!?
—(Vedi avviso in quarta pagina)—

CRONACA DI UDINE

La legge c'è....

ma come e chi porrà mano ad ella? diremo anche noi con padre Dante.

Dal 3 luglio la nuova legge Credaro sulla scuola elementare, è divenuta un fatto compiuto e si è unita alla montagna di leggi che delizia il buon popolo italiano: buono spesso due volte *e mezzo!*

Ora alla Minerva si sta, almeno così si dice e noi l'accettiamo come vangelo per carità di patria, lavorando con lena per dare pronta applicazione alla legge rivoluzionaria.

E diciamo rivoluzionaria perchè dopo quella del 1859 di papà Casati, nessuna disposizione legislativa ha mai turbato profondamente il sonno della pubblica ignoranza come l'odierna.

Da queste colonne già altre volte, mentre si stava discutendo l'anno scorso la legge, noi abbiamo dato l'allarme su parecchi difetti del progetto Daneo-Credaro. Il più grande, a nostro avviso, la mancanza dell'obbligo delle direzioni didattiche in tutti i Comuni del regno: il più minuscolo, la creazione dei vice-ispettori, ib ida sino dalla nascita e ruota inutile della macchina burocratica.

Tralasciamo di ricordare il difetto capitale di questa e di tutte le leggi passate e.... per un pezzo future: cioè gli stipendi di fame dei maestri e le gravose trattenute fiscali sui già miseri compensi.

Unica ragione inoltre della crisi magistrale italiana, invano rattoppata dalla creazione di *Corsi Magistrali* presso alcuni ginnasi. La crisi, on. Credaro, dei maestri si fa sparire con un solo rimedio: elevando a dignitoso grado lo stipendio di chi dà vita e studi alla scuola.

Il tempo galantuomo ci darà ragione decimando ogni anno più la falange magistrale e specialmente quella maschile.

×

Dunque la legge c'è. Ora il più difficile si è di applicarla. E il trionfo o la sconfitta della prova dipende dalle persone che saranno chiamate a formare il nuovo Consiglio scolastico provinciale.

Il perno della amministrazione scolastica provinciale — tolta la scuola ai comuni tranne quelli che sono capoluoghi di provincia e di circondario come giusto castigo alle vecchie peccata è il Provveditore.

Questo funzionario dal 3 luglio ha cessato di essere un dipendente del Prefetto per divenire *un rappresentante* diretto del Governo nella Provincia, come nel suo campo l'Intendente di Finanza.

Da oggi quindi soltanto diventa il Provveditore il supremo moderatore degli studi e della coltura popolare e da oggi da lui si richiede opera attiva, audace e coraggiosa. C'è tutto da fare o quasi fra noi nel campo scolastico elementare!

Una domanda si affaccia alla mente nostra a questo punto: gli attuali 69 provveditori italiani, sono all'altezza del loro compito?

No, assolutamente *no*, nella loro grande maggioranza. I vecchi rimbambiti che in genere si pappano lo stipendio firmando carte e lasciando il mondo a vivacchiare nell'ignoranza devono essere perciò posti da parte.

Non tutti certamente. I vecchi, già elevati a quella carica quasi a un preventivo giubilato, gli uomini di studio a cui l'ufficio venne conferito quasi a premio di benemerenze letterarie o scientifiche, senza badare se avessero veramente le qualità che si richiedono per un posto di fervida attività e di larga pratica amministrativa, gli indifferenti, gli apatici, gli inerti devono essere eliminati senz'altro.

Se il ministro non farà questa opera di epurazione pregiudiziale vedrà frustrato il desiderio suo di fare delle radicali innovazioni. E la macchina nuova da lui composta funzionerà male, malissimo.

Al posto di capo della scuola nella provincia ci vogliono uomini giovani e provati, più amministratori che scienziati, più operosi che speculatori del sapere: è un posto di battaglia, è un posto d'onore quello che essi occuperanno.

×

Fanno parte come membri.... nati del Consiglio, il direttore della scuola normale, l'ispettore scolastico addetto all'ufficio provinciale e il direttore delle scuole elementari del capoluogo.

Ma vi sono altri membri per i quali occorre avere da Governo e da enti locali la mano felice nella scelta.

Intendiamo riferirci ai due membri nominati dal Ministero «fra le persone che abbiamo speciale conoscenza della istruzione elementare».

A chi si rivolgerà il Ministero per avere tale indicazione? Speriamo che non si rivolga nè al provveditore nè al prefetto, perchè costoro potrebbero lasciarsi vincere dalla tentazione di designare persone piuttosto compiacenti e ligie che indipendenti ed attive non e potrebbero indicare altro che gente passiva e prona ai loro desideri.

Il ministro Credaro, che per tanti anni è capo dell'organizzazione magistrale italiana, conosce troppo bene ogni provincia per scegliere da sè chi realmente può fare del bene e portare idee e azione nel nuovo consesso.

Così per altro verso si può dire dei due maestri che gli insegnanti della provincia saranno chiamati a nominarsi. Occorre che i maestri si mettano d'accordo per mandare due colleghi intelligenti, coraggiosi — essenzialmente coraggiosi — e operosi.

Poichè i due maestri e il direttore didattico *devono costituire la estrema sinistra in seno al Consiglio provinciale scolastico.*

I maestri del Friuli faranno opera buona preparando la scelta di due fra i loro migliori, ma subito, onde evitare confusioni e imboscate all'ultimo momento.

Ci sono poi altri membri: uno nominato dal Cons provinciale, uno dal Consiglio comunale del capoluogo di provincia, uno dai consigli dei comuni che restano autonomi e quattro dai consigli dei comuni privati della scuola.

Per questi *sei membri* si potrebbe ripetere quanto sopra: ma sarà un affare un po difficile quello di metter d'accordo i nostri numerosi parlamentini comunali.

Però l'iniziativa dovrebbe partire dai Comuni più evoluti e la propaganda non dovrebbe spuntare all'ultimo giorno.

Prima del riaprirsi delle scuole nel mese di ottobre, il nuovo Consiglio provinciale dovrà essere un fatto compiuto. *Il passaggio alla nuova amministrazione delle scuole invece sarà fatta a mano a mano che a Roma si preparerà il materiale per ogni provincia.*

Il tempo utile per l'avocazione è portato sino al 1913.

Vogliamo sperare però che si faccia ogni cosa subito, altrimenti questo periodo di incertezza è di danno alla scuola. I comuni non si occupano più di scuola dall'anno scorso in poi, sapendo che un giorno o l'altro cesserà ogni rapporto tra essi e la scuola; anche *le autorità scolastiche, in tale attesa, non possono far nulla.* Intanto si va avanti alla carlona, con danni immensi.

Le amministrazioni veramente moderne, e i deputati veramente amici della coltura popolare, dovrebbero adoperarsi affinchè la nostra provincia sia fra le prime a subire gli effetti della nuova legge.

Ma ci sarà qualcuno che davvero se ne occuperà?

Tra una discussione sul monopolio e una sul suffragio universale di là da venire, se ne occupi almeno la *democrazia friulana*, chè democrazia... ai tempi nostri, vuol dire sempre interesse per la pubblica cosa.

Enrico Fornasotto.

Società di M. S. fra Agenti

La Direzione della Società di M. S. fra Agenti di Commercio avvisa i propri soci che il medico sociale dott. Riccardo Borghese ha trasportato, dal 1 agosto, il proprio Ambulatorio in Via Giosuè Carducci N. 16, I.o piano.

Società Operaia Generale

Iersera si riunì in seduta ordinaria la Direzione della Società operaia generale.

Erano presenti il vice-presidente L. Pignat ed i direttori Savio, Gremese, Grassi, Funse da segretario il sig. D. Massa. Giustificata l'assenza del presidente sig. E. Liesch.

Aperta la seduta il vice-presidente comunicò alcune lettere di soci riflettenti sussidi contestati per malattia. Delle 5 domande tre vennero ammesse e due respinte.

Venne deliberato di sottoporre al Comitato Sanitario la domanda di un socio chiedente il sussidio per cronicità.

Il direttore Grassi parlò a lungo sulla Mostra di Emulazione esprimendo il massimo compiacimento per il modo con cui si è disposto il lavoro ed accennando alla grande simpatia di cui venne circondata l'iniziativa.

Mostra di Emulazione

Ieri sera nei locali della Società O. (Via Ginnasio) ebbe luogo una riunione dei sarti allo scopo di escogitare i mezzi più opportuni affinchè la Divisione XIII (Confezioni) della «Mostra di Emulazione», che avrà luogo nel prossimo mese di Settembre riesca a far onore all'intera classe dei lavoratori dell'ago. Varie furono le idee espresse e nulla di concreto fu deciso.

—

Mercè l'interessamento e le vive premure dell'onorevol Giuseppe Girardini, con lettera autografa di S. E Giovanni Giolitti in data 27 luglio, il Ministero degl'Interni assegnava N. 2 medaglie d'oro ed elargiva L. 300 quale concorso pecuniario alla Mostra di Emulazione promossa dalla Società operaia generale.

Echi della festa dei dazieri

Abbiamo ieri annunciato solo di sfuggita alla simpatica festa dei dazieri svoltasi lunedì sera alla trattoria «Anin la di Martin» in via Francesco Mantica in onore del Presidente dei dazieri Sig. Antonio Cremese.

Crediamo oggi di completare quelle righe aggiungendo alcuni particolari.

Al posto d'onore sedeva il presidente per il quae tutta la sera, in una genuina fiorita di gentili sentimenti, gli intervenuti ebbero parole di ringraziamento per l'opera non vana prestata a favore della classe.

Parlarono in questo senso il capo della Commissione sig. Buiatti, presentando *i regali*, il Sig. Ligugnana, i dazieri Chiui, Venuti, Degano, Battistella, Plata e Pascoli ed in ultimo il Sig. Biasutti. A tutti con commosse parole rispose il festeggiato ed a tarda ora la lieta riunione si sciolse.

Gli esami d'ottobre all'Università di Padova

Ieri mattina è stato pubblicato l'orario degli esami d'ottobre per la facoltà di giurisprudenza: Istituzioni di diritto civile 2 novembre; istituzioni di diritto romano 3 novembre; storia del diritto romano 4 novembre; statistica 23 ottobre; diritto costituzionale 25 ottobre; diritto romano 3 novembre; storia del diritto italiano 25 ottobre; diritto ecclesiastico 24 ottobre; economia politica 17 ottobre; diritto internazionale 30 ottobre; diritto e procedura penale penale 4 novembre; scienza delle finanze 30 ottobre; diritto commerciale 31 ottobre; filosofia del diritto 25 ottobre; procedura civile 25 ottobre; medicina legale 4 novembre; diritto amministrativo 23 ottobre; diritto civile 30 ottobre.

La facoltà di medicina e chirurgia ha preso una deliberazione sommaria, per la quale gli esami delle singole materie verranno sostenuti negli stessi giorni dello scorso anno.

Qualche professore però si è riservato di apportare delle modificazioni, onde l'orario verrà pubblicato in forma definitiva fra giorni.

Pure fra giorni le altre facoltà pubblicheranno i loro orari.

Concorsi ai lavori pubblici

E' stato aperto un concorso per esami, cui possono prender parte gli ingegneri civili e industriali, per 12 posti di seconda classe nel ruolo del personale di vigilanza nell'Amministrazione dei lavori pubblici, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il 4 ottobre p. v. Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 settembre p. v.

E' stato aperto un concorso per esami a 10 posti di *segretario* di quarta classe nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici con l'anno stipendio di lire 2000.

Possono prendervi parte i laureati in giurisprudenza nelle università del Regno.

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il 9 ottobre p. v. Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 settembre p. v.

Per il dazio sui vini

Il Ministero delle Finanze comunica: Circa l'agitazione sorta nelle Puglie a proposito di danni che si temono da una diversa tassazione dei vini, si chiara che al Ministero non consta corso studi per mutare gli attuali criteri stabiliti dalla legge, la quale pone il dazio in misura unica per tutti i vini indistintamente, e cioè senza alcun riguardo ai caratteri intrinseci e alla ricchezza alcoolica e agli stessi recipienti nei quali i vini siano contenuti e trasportati. Cadono pertanto sono pienamente infondati i timori quali si sono fatti eco alcuni giornali circa la eventualità di danni che deriverebbero derivare ai comuni da un mutato regime di tassazione dei vini che per le cose anzidette non è attendibile per la imminente vendemmia che non potrebbe applicarsi neppure in avvenire senza una precisa disposizione legislativa che modifichi i metodi stabiliti dalla legge vigente.

Il gen. Pollio a Udine

La notte scorsa scese all'Albergo d'Italia il generale Pollio, capo di Stato maggiore, generale accompagnato dal col. Traniello e dai tenenti Contalo e Lazzaro.

Stamattina alle 7 precise in automobile l'illustre ospite è partito per i comuni della Pedemontana.

Offerte per onoranze funebri

Alla Colonia Alpina in morte di Nob. Giulietta: Missio Giovanni lire 2.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia morte di Tillich Silvagni Maria: Gervasi Michele lire 1, Minisini cav. Francesco 1, di Bottussi Domenico: Gervasoni Michele, Madrassi Gi ono 1, Romano Antonini 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Maria Tillich ved. Silvagni: avv. Calia 1, Cell garis Pietro 2; di Valmaro Tullio: Pietro Angeli fu Pietro 1, Zavagna d.r Carlo 2, Miani Alessandro 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Domenico Bottussi: Vatri Giuseppe 1, di Roberto d.r Raffaelli: Raffaele Bilacco 1, d.r Vittorio 5.

La fine dell'incidente all'Ospedale

Abbiamo ieri in poche righe accennato al disgustoso incidente occorso domenica sera all'Ospedale Civile fra il dott. Federico Marianini ed il giroco don Giuseppe Comelli.

Il Consiglio ospitaliero, venuto a conoscenza del fatto, iniziò una pronta indagine sullo stesso per appurarne le responsabilità e ieri sera il Presidente cav. Minisini ed il cons. dott. Rubbazzer estesero il testo dei provvedimenti presi al riguardo.

Questo venne depositato stamane alle 11 e mezza in segreteria all'Ospitale per essere comunicato alle parti.

Dopo di che sarà possibile renderlo noto al pubblico.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitandoli a porsi in regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; ci nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

APPENDICE DEL «PAESE» 79

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

E parve a Severo Melton di uscire ad un tratto da un incubo che durasse da tempo infinito: tormenti, irrequietezza, angustie, dolori, tutto scompariva come per incanto: per la prima volta da tempo infinito l'anima sua si acquetava nella pace.

XIX

La mattina del dì seguente Isa riposava convalescente ormai vegliata dall'istitutrice ed il dottore raggiungeva la sua cabina per godere un *momento di riposo.*

Ma appena entrato nella piccola stanza e prima ancora di spogliarsi compreso che gli sarebbe stato difficile poter dormire poichè un suono di voci appena trattenute veniva dalla cabina vicina separata dalla sua appena da un assito sottile.

Distinse subito *l'accento* di Gabrielle che diceva nervosamente:

— Io sono più stanca di te.

E comprese che la contessina di Beauclerc stava conversando col fratello in una intimità che avrebbe forse scoperti i loro segreti.

Ebbe subito l'impulso di muoversi per rivelare la sua presenza e metterli sull'attenti, ma una frase del visconte di Beaucler suscitando le sue antiche gelosie ebbe ragione della sua delicatezza.

— Perchè io ho ragione di credere — diceva fatuamente il visconte — che Isa non mi rifiuterà.

— Hai già fatto la tua dichiarazione? — domandava Gabrielle.

— Ho parlato come può parlare soltanto un uomo che ama — replicava il giovane.

Melton si spogliò trattenendo quasi il respiro perchè non venisse avvertita la sua presenza e s'infilò sotto le coltri con cautela infinita.

Rimase così sdraiato sul letto, non interamente coricato colla testa quasi appoggiata alla parete sottile che separava le due cabine, intento a raccogliere quanto più poteva dello strano dialogo.

Udiva benissimo

— Oggi — diceva Gabrielle — è la giornata decisiva.

— Perchè?

— Perchè domattina arriveremo a Christiansand e non ci sarà più ragione per te e per Raoul di rimanere a bordo se non ne avrai tu il diritto come fidanzato di Isa.

— E' presto detto: come faccio a diventarlo?

— Chiedine la mano a sir Francis.

— A sir Francis? e chi lo può vedere quell'orso?

— Gli si fa chiedere un minuto di udienza.

— Sarà il quarto d'ora più brutto di mia vita.

Severa, la voce di Gabrielle rispose:

— No, il brutto quarto d'ora di nostra vita sarà quello in cui i tuoi creditori metteranno all'asta Niort.

E Severo Melton nella sua cabina trasalì alla rivelazione mentre il visconte di Beauclerc rimproverava la sorella

— Non chiamar la sventura.

— Non io la chiamo, certo — rispondeva Gabrielle — ma la sventura verrà se non ci affrettiamo a scongiurarla.

— E non lo voglio io forse? Credi tu che mi siano parsi deliziosi questi giorni d'angoscia?

— Sta a te d'abbreviarli. E' tempo di agire, adesso.

— Ti pare propizia la giornata d'oggi? Miss Isa è malata.

— Abbiamo forse la scelta della giornata? Se non parli oggi non parlerai mai più. D'altronde Isa sta bene.

— Come lo sai?

— Ho interrogato un po' tutti, ieri sera mi sono legata con sir Francis della proibizione fattami del dottore di entrare a trovarla.

— E lui?

— Mi rispose un po' burbero d'intendermela col dottore.

— Lo hai fatto?

— No. Chi lo vede?

— Se debbo confessarti la verità — diceva ora il visconte di Beauclerc alla sorella — preferirei parlare ad Isa anzichè al duca.

— Vile! non meriti la fortuna tu! — disse sibilante di disprezzo la voce di Gabrielle.

— Già ad ogni modo non è punto corretto che io stesso chieda la mano di Isa.

— Perchè?

— Perchè? mi meraviglio che tu non comprenda. E' sempre il compito di un parente, questo.

— Sì, se io fossi maggiore di te toccherebbe a me l'incarico di sollecitare sir Francis, e ti accerto che non avrei le tue paure: ma poichè tu sei il capo della nostra casa, poichè non abbiamo parenti nè qui nè altrove parente qualsiasi...

— Un'idea! — disse forte il visconte interrompendo la sorella.

Canzonatoria Gabrielle rispose:

— Sentiamo: non sapevo che la paura aguzzasse l'ingegno.

— Sei gentile, grazie! Raoul potrebbe domandare a sir Francis la mano di sua figlia per me! Raoul è più anziano di me, è quasi un parente, un mandato ufficiale, quasi un parente dunque...

Vi fu un silenzio.

Certo Gabrielle rifletteva.

Per deciderla il visconte osservò:

— Di più è un duca autentico Raoul e non gli re dei rubini dovrà trattare da pari a pari...

Questo è vero — approvò Gabrielle

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Assolto per direttissima

Venne ieri giudicato per direttissima quel Variolo Marco, che l'altro ieri essendo ubbriaco, avrebbe fatto una scenaccia in Via Grazzano ed insultato il vigile Linda.

Il Tribunale, ritenendolo irresponsabile di quanto aveva commesso, lo mandò *assolto*.

Una sentenza importante

In materia di diritto internazionale

La prima Sezione del Tribunale di Roma ha emesso una sentenza molto importante in materia di diritto internazionale, ritenendo che sia gli Stati esteri, sia gli Agenti diplomatici sono sottoposti alla giurisdizione dei Tribunali italiani, quando si tratti di obbligazioni o di contratti di indole patrimoniale da essi assunti. E per contemperare il principio della estra-territorialità ed immunità degli agenti diplomatici col principio della sovranità nazionale, ha deciso che le citazioni o le notificazioni ai rappresentanti di Stati esteri vanno fatte secondo le norme dell'art. 142 del Codice di Procedura con la la quale funzione della *extraterritorietà è perfettamente salvaguardata*.

Il fatto che ha dato occasione a questo giudicato del Tribunale, è il seguente: Il ministero plenipotenziario di una Repubblica sud-americana presso il Re d'Italia aveva preso in fitto, con la clausola diplomatica, per la sua residenza e per sede legazione, un appartamento locatogli da una nota contessa in *uno* dei più aristocratici palazzi di Roma. Senonchè il ministro plenipotenziario, pur non essendo stato trasferito dall'Italia, abbandonò l'appartamento.

La locatrice, per mezzo degli avv.ti Francesco Arcà e Cesare Taliarico, si rivolse al Tribunale perchè giudicasse della violazione del contratto, e il Tribunale, accogliendone la domanda, con una dotta sentenza estesa dal giudice Tuozzi, promosse le importanti massime di diritto internazionale surriferite, condannò il ministro plenipotenziario al pagamento di lire 11.000 ed alle spese del giudizio.

Nel Ministero delle Finanze

La «Vita» scrive:

L'organico testè approvato dalla Camera dei deputati per il personale delle Agenzie delle Imposte, dati i fondi limitati concessi dall'on. Tedesco in riguardo al gran numero di funzionari appartenenti a detta Amministrazione, ha fatto sì che la maggioranza di tali impiegati continuerà a stare in disagio economico non usufruendo di *alcun* vantaggio immediato. A ciò la *Direzione* Generale delle Imposte avrebbe potuto rimediare se avesse invitati a chiedere il collocamento a riposo a quei funzionari che da parecchio tempo hanno raggiunti i limiti per la pensione — Il Direttore Generale, invece, allo scopo di appagare gli appetiti dei giovani turchi ministeriali i quali chiedono l'immediato collocamento a riposo di tutti i *loro* superiori, non ha invitato neppure uno dei suoi dipendenti; ed è in ciò assecondato dalla Ragioneria dello stesso Ministero delle *Finanze* che non fa dar corpo neppure a domande di pensione volontariamente prodotte da oltre un anno. Ciò importa che non pochi funzionari, pur non recandosi neppur più negli uffici godono, per un tempo indefinito dell'intero stipendio, gravando per somme non indifferenti sul bilancio dello Stato.

"Pio X intimo,,

L'*Osservatore romano* si occupa di una *pubblicazione francese* di un certo Conte di *Colleville*, dal titolo «Pio X intimo».

Pur facendo le lodi del lavoro per il culto professato dall'autore per la persona del Pontefice, il giornale scrive che il Colleville per esaltare Pio X ed i suoi intimi consiglieri ha creduto di accompagnare la sua esposizione con giudizi ed apprezzamenti che non rispondono in taluni punti alla verità dei fatti.

— Se è vero — continua l'*Osservatore* — ed indiscutibile che grande e sapiente è l'opera riformatrice compiuta o che continua a compiere il Santo Padre, non per questo si deve dire, come dice appunto l'autore che «tutto al presente è *riposto* nelle mani di Lui ed in quelle del *Segretario* di Stato, che è questi *il solo* che veramente scelga i vescovi» e che «alla estensione dei poteri della Segreteria di Stato» corrisponde «la diminuzione della competenza della Propaganda» che i Cardinali «si sono stancati di consigliare» o che «il Sacro Collegio è *un'ornamento*, una decorazione».

— In tutto questo — soggiunse il il giornale romano — noi non possiamo convenire, e però *non* possiamo esimerci dal deplorare che l'autore non abbia potuto procurarsi più esatte informazioni e risparmiarsi così apprezzamenti ed informazioni che possono facilmente alterare la verità delle cose.

Nella pubblica Istruzione

La «Tribuna» dice che, presieduto dal ministro on. Credaro, sono incominciate le sedute del consiglio di amministrazione del ministero della P. I. nelle quali si dovrà provvedere all'ordinamento dei servizi interni del Ministero che riguardano la speciale costituzione della direzione generale dell'istruzione primaria, alla scelta del nuovo *personale* per gli uffici centrali e provinciali, alla nomina di 4 ispettori centrali per *l'istruzione* primaria, devoluta alla marina ed all'apertura di concorsi per posti ai quali non fosse possibile provvedere col personale già in servizio.

Nitti e Sacchi per le Cooperative

Dagli on. Nitti o Sacchi è stata diramata ai prefetti, agli ingegneri capo del genio civile, e alle cooperative di produzione e di lavoro e alle agricole, una circolare illustrando il nuovo regolamento 12 febbraio 1911 per la cooperative e i loro consorzi ammessi a pubblici appalti. La circolare mette in rilievo il carattere sociale che si è cercato di imprimere al regolamento per rendere questo accessibile alla generalità degli operai e per *dirimere* preventivamente dubbi ed incertezze. Si occupa specialmente delle disposizioni relative ai consorzi di cooperative che formano la parte nuova del regolamento in quanto come è noto sono intese a dare esecuzione alla legge 25 giugno 1909 e conclude con un caldo appello alle autorità e alle cooperative per una volonterosa collaborazione diretta al conseguimento delle finalità sociali ed economiche del *movimento* cooperativistico.

I funerali della vedova di Aurelio Saffi

A Villa San Marano, presso Forlì alle 16 di ieri le vie che dovevano essere percorse dal *corteo*, vennero parate a lutto e alle 17 cominciò la chiusura dei negozi, colla scritta: «Per lutto cittadino».

Alle 17.30 la salma è tolta dalla camera ardente e trasportata dai figli della defunta in un carro di *prima* classe, tirato da quattro cavalli bardati a nero. Il momento è commovente. Tutta la famiglia Saffi è raccolta attorno al feretro, che muove alla volta di Forlì, seguito da oltre 3000 persone e vi giunge alle 18 in punto. Lungo la via i terrazzani si *scoprono* e *salutano* riverenti la salma.

Intanto a porta Garibaldi, sul ponte del fiume Montone e nel crocevia fra la strada Emilia e la Via Toscana si va raccogliendo una *immensa folla*, *senza* bandiere, *senza* oriflamme, una folla composta di tutte le classi sociali.

La giunta si era recata a villa San Marano in due carrozze. Nella prima si trovano l'on. Gaudenzi, il pro-sindaco Spadrani e l'assessore *Lugaresi*, *nella seconda* l'avv. Masotti, il segretario generale avv. Gorini e l'assessore Romeo Riva.

Tutta Forlì vi ha partecipato e il corteo ha proceduto fra due fitte ali di popolo percorrendo via Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele, infilando Borgo *Mazzini* e procedendo per Sobborgo Mazzini, fino al cimitero.

Quando il corteo è giunto in piazza Vittorio Emanuele, la campana della torre ha suonato *funebri rintocchi*.

Si calcola che ai funerali abbiano partecipato oltre 20.000 persone.

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di *Roma* — si trovano in vendita presso la *Tipografia* **Arturo Bosetti** — *Udine*.

Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Vittime della loro professione
Presso i calzolai

In un precedente articolo abbiamo esposto quanto la vita sedentaria sia dannosa alla salute. Citavamo, come prova, *numerosi* attestati di casi d'anemia guariti *coll'uso* delle Pillole Pink In tal articolo vi abbiamo dato, come esempio di mestiere sedentario, le sarte; oggi i calzolai vengono a dire a loro volta che sono stati essi pure guariti dalle Pillole Pink quando sono stati vittime della loro professione.

Il Signor Barbacci Umberto, Calzolaio, 83, Via Romito, Firenze, scrive:

«A causa della mia professione, vivo rinchiuso senza far molto esercizio. Bisogna senza dubbio attribuire a ciò il deperire della mia salute in questi ultimi tempi. Fui preso da debolezza generale, che colpiva specialmente le braccia, le gambe ed anche la vista. Ero molto stanco e venni spesso costretto d'interrompere il mio lavoro, perchè andavo soggetto a vertigini e stordimenti. Ricorsi a consulto. Mi si disse che ero povero di sangue e che dovevo prendere le Pillole Pink. Ho preso le Pillole Pink e sono felice di dirvi che *esse hanno* fatto scomparire tutti i *miei malessari* e che ora mi sento benissimo».

Il Signor Batta Callegaro Baldin, calzolaio, a Lorro Cadore (Belluno), ci ha scritto: —

«Da un anno la mia salute non era punto soddisfacente e non sapevo più che fare per migliorarla, perchè tutto quanto avevo provato mi era riuscito inutile. Ero indebolito ed anche il mio sistema nervoso era colpito, poichè ero inquieto, irritabile e la notte non riuscivo ad addormentarmi. Mi venne infine consigliato di prendere le Pillole Pink e grazie ad esse la mia salute è ridivenuta migliore. Ho ricuperato le *forze* e lo stato del mio sistema nervoso s'è fortunatamente modificato».

Il Signore Patane Antonino, Calzolaio, Via S. Rocco n.o 143, a Linguaglossa (Catania), scrive:

«Da parecchi anni soffrivo di dolori reumatici acutissimi ai piedi ed alle mani. Ultimamente si aggravarono ancora, tanto che mi fu impossibile di levarmi da letto, poichè i piedi e le mani mi si erano gonfiati ed i dolori erano insopportabili. Per alzarmi durante qualche minuto ricorrevo alle stampelle. Non avendo ottenuto alcun sollievo coi rimedi prescritti, volli prendere le Pillole Pink. Mi hanno fatto subito bene. Ho potuto presto alzarmi, camminare e lavorare un poco. Il miglioramento è continuato e non ebbi in breve tempo più nulla da desiderare, essendo guarito».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole franco.

— Poi — disse ancora il giovane — questo atto ufficiale che legherebbe Raoul alla nostra famiglia sarebbe un vincolo di più per la tua sicurezza.

Quest'ultima osservazione dovette decidere Gabrielle perchè la sua voce si alzò subito tranquilla e soddisfatta.

— Sì, l'idea è buona. Purchè Raoul accetti!

— Perchè non dovrebbe accettare? è un servizio *tanto* semplice! Poi Raoul è fatto apposta per questi incarichi; ha delle *disposizioni* spiccatissime per la diplomazia.

— Bisogna avvertirlo subito.

— Lo farai tu.

Un po' irritata Gabrielle osservò:

— Ancora: Mi dirai allora qual'è la parte che serbi per te!

— Ma io farò il marito di Isa! Ti par poco?

— E sopratutto godrai la sua dote.

Il dottor Melton rabbrividì.

Quello dunque era il destino che avrebbe aspettato la povera Isa se un egoismo — fortunato in questo caso — non l'avesse a *tempo* salvata?

— In ogni caso — *continuò* la voce — la godremo insieme la dote.

— Ma io me la sarò meritata! — replicò Gabrielle.

— D'accordo, cara, ma io avrò dato tutta una vita per meritarmela.

— Perfido! Bel sacrificio essere il marito di una creatura bella e giovane!

— È buona, sopratutto — disse con ironia il visconte di Beauclerc — e interessante.

— Buona certamente. È nell'insieme una sposa che tu sei ben lungi dal meritare

— Io la ricevo dalla vostra *mano* signora duchessa d'Ymery.

Si udì una risata poi la voce di Gabrielle.

— Parlerò dunque io a Raoul.

— Brava sorellina.

— Bisognerà spiegargli molte cose.

(*Continua*)



Sciatica Reumatica
Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Grand Hôtel VENADORO
500 m. s. m. BELLUNO 500 m. s. m.
Stagione: Maggio-Settembre
Casa di prim'ordine completamente rimodernata - Grande Parco piante resinose - Luce elettrica - Concerto giornal. - Lawn Tennis - Posta, teleg. e telef. nell'Albergo.
Stab. Idro-Elettroterapico
nuovamente installato secondo le più moderne esigenze mediche - riscaldamento a termosifone.
Cons. Prof. Comm. Augusto Murri, Bologna. Direttori: Prof. cav. Fabio Vitali Venezia - Dr. Comm. Napol. D'Ancona, Padova - Vic. Dirett. D.r Franc. Monetti Bologna.
Automobile proprio alla Stazione di Belluno.

CASA di SALUTE
del dottor
A.º Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 308

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. Teresa Nodari
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 4-32

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.º incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

Prefetti disciplinari

Si cercano dall'Istituto Renati di Udine. Presentare domande con documenti entro Agosto p. v.

PEPTONE DI CARNE
DELLA COMPAGNIA LIEBIG
Risparmia all'organismo il funzionamento digestivo

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco Veneto
a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375.
Spessa prof. Francesco, direttore.

Collegio Internazionale
"HELVETIA,,
PADOVA - Riv. Paleocapa, 12
Scuole autunnali e di preparazione agli esami di riparazione.
Scuole complete private
Accettansi alunni interni ed esterni — Convittori e semi-convittori.
Scuola di Commercio
destinata a preparare i giovani alla «Ecole de Commerce de Neuchâtel - Suisse» II° corso.
Lingue Moderne
L'Istituto dispone di professori stranieri per l'insegnamento pratico delle lingue moderne.

In vendita al Negozio LIGUGNANA
DOMANDATE OVUNQUE
Vegetaline
SOC. AN. RI.G.O. MILANO per CORSICO
In vendita al Negozio LIGUGNANA

Capitanio M. e C.
Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco
FABBRICA Via di Mezzo, n. 48
NEGOZIO Via Aquileia, n. 15
Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè — Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi — Si eseguiscono elastici di qualunque misura — Reti metalliche a molla e a spirale — Deposito crine vegetale e materassi — Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti.
Prezzi da non temere concorrenza

Ida Pasquotti-Fabris
MODE E CONFEZIONI
Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5
Ultime novità in Cappelli guerniti per signora
RICCO ASSORTIMENTO IN VESTITI D'ESTATE
MANTELLI DA VIAGGIO — ARTICOLI PER BAMBINI
DEPOSITO GUANTI DI PELLE

EMPORIO SPORTIVO
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
Deposito e Rappresentanza delle Biciclette
F. I. A. T. — PEUGEOT
THE NEW HUDSON
BICICLETTA POPOLARE A L. 130 IN PIÙ
ed altre
Foot Ball - Palle vibrate - Tennis - Rinvigoritori ecc.
N.B. - Grande assortimento di tutte le novità sportive
Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.
Macchine da Cucire a mano e a pedale.
PREZZI MITISSIMI
Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!
usate tutti nei vostri lavori la
RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA
di RESIUTTA
della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO
ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA
Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta
Materiali approvati ed adottati dal
Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine
e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

EUPEPTOLO
A. BOLOGNINI MODENA
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

AGENZIE con Stabilimenti propri
a **CHIASSO** per la Svizzera
a **NICE** per la Francia e Colonie
a **S. LUDWIG** per la Germania
a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA**
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del DORN **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Palermo, 10 marzo 1911

Io sottoscritto dichiaro con lieto animo che, avendo esperimentato il «Neobiogeno» del chimico farmacista sig. Malesani di Paluzza (Udine), ho constatato che tale prodotto eccita in modo mirabile l'appetito ed è potente rigeneratore delle forze affievolite per lavori fisici ed intellettuali. Quindi nel far elogio al bravo preparatore, non mancherò d'ora in poi di prescrivere tale specialità anche ai convalescenti ed affetti di nevrastenia sicuro della sua azione terapeutica pronta ed efficace.

Prof. GAETANO LA FARINA

Prezzo Lire [illegible] la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni**, così frequenti in sì dolorose circostanze.

DITTA **CELSO MANTOVANI**

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z" e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

La réclame è l'anima del commercio

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. **ONORATO BATTISTA**-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerolerpina-Ipnolina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'***Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

---

25 anni di trionfale successo



DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati

se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46**, 9.57, 12.16, 15.20, **17.5**, 19.40, 23.55.
Treviso 19.40, 23.55.
Pontebba 7.4, **11**, 12.44, 17.12, **19.43**, 21.—.
Cividale 6.50, 9.28, 12.55, 15.28, 19.2[illegible], 22.5[illegible].
S. Giorgio 7.29, 9.43, 13.5, 17.36, 2[illegible].43.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.[illegible], 19.42, 22.5[illegible].
Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.48.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25**, 13.40, 17.[illegible], **20.5.**
Pontebba 6, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.48, 8, 12.50, 15.42, **17.25**, 20.6
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21.—).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.36, 9.6, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.[illegible]2, 20.6, (festivo 23.8).

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **[illegible]** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qulsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) *ritornandolo al suo primiero stato*. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent **30** per più scatole Cent. **60**.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità *mondiale*, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[illegible]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Vaglia anticipato all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni *strabilianti* di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 *anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Anisetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36 *per la forma putrida* (diarrea) costa lire 24, per la *forma acida* (lenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la *sua cura specifica*, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[illegible]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* per le infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 1 fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 *anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno onesto. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la *forfora*, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10, antecipata.

NOTA BENE [illegible] preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere [illegible] ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.